



Alla cortese attenzione delle Commissioni Riunite IX e X della Camera dei Deputati

Camera dei Deputati
Piazza di Monte Citorio, 1
00186 – Roma (RM)

Oggetto: Sopra Steria - Disegno di legge “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale” (Atto Camera 2316)

Premesse. Fondata in Francia nel 1968, Sopra Steria è oggi presente in 30 Paesi con oltre 55.000 dipendenti. In Italia impiega più di 1.200 persone in diverse sedi, contribuendo allo sviluppo tecnologico e territoriale. Il Gruppo crede che l'innovazione tecnologica sia indispensabile per la crescita del Paese e per il dialogo costante tra l'Italia e il resto del mondo, al fine di favorire scambi sociali ed economici, semplificando le relazioni tra la Pubblica amministrazione, le aziende e i cittadini.

Sopra Steria esplora il futuro dell'AI. L'Intelligenza Artificiale (AI) è al centro della strategia del Gruppo, che la considera una leva essenziale per l'efficienza e la competitività. Sopra Steria vanta un solido portafoglio AI e una base di clienti ricettiva. Il panorama è vario, complesso e in costante evoluzione ed è necessaria chiarezza di strategie e capacità di delivery per supportare i clienti nell'implementazione e nello sviluppo dell'AI nei loro processi. Per questo, l'azienda lavora costantemente in stretta collaborazione con i partner di riferimento per implementare le migliori soluzioni tecnologiche che combinano ricerca, AI classica e AI generativa.

La visione di Sopra Steria sul Disegno di legge in materia di AI. In linea con quanto previsto dal Disegno di legge AC 2316 “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”, che promuove lo sviluppo di sistemi AI ispirati a principi di trasparenza, responsabilità, equità e rispetto dei diritti fondamentali, Sopra Steria orienta le proprie attività partendo dalla centralità del fattore umano. L'azienda ritiene essenziale che le persone siano in grado di gestire l'intelligenza artificiale con competenza critica, valorizzandone le potenzialità senza ignorarne i limiti. L'uso consapevole e sostenibile delle tecnologie passa anche attraverso una solida cultura aziendale. In un contesto in cui innovazione e persone sono sempre più interconnesse, Sopra Steria rinnova il suo impegno per una trasformazione digitale inclusiva, al servizio del potenziale umano.

A tal fine, Sopra Steria accoglie con favore il disegno di legge in esame, considerandolo un passo significativo da parte del Governo verso l'istituzione di un quadro normativo nazionale sull'intelligenza artificiale. Il testo recepisce i principi fondanti dell'AI Act europeo, tra cui l'antropocentrismo della tecnologia — particolarmente in linea con l'approccio strategico di Sopra Steria — e li declina nei diversi ambiti applicativi, come la sanità, il lavoro e la pubblica amministrazione, prevedendo misure a tutela dei diritti fondamentali dell'individuo. Tuttavia, Sopra Steria ritiene opportuno porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- a) **Garantire equità e inclusione nel mondo del lavoro:** nell'applicazione dell'AI al mondo del lavoro, è sicuramente importante assicurare il superamento dei pregiudizi di genere, della disabilità, delle differenze culturali e di altre forme di discriminazione. In aggiunta, si ravvisa una necessità di misure specifiche a tutela dei lavoratori che si riflettano nella contrattazione collettiva, a protezione esplicita di potenziali pratiche discriminatorie, onde evitare lacune nell'affrontare gli impatti socio-economici

della AI sull'occupazione. Giova sottolineare come l'applicazione dell'AI, e della Generative AI in particolare, all'interno dei processi di selezione del personale da parte delle aziende private (soprattutto le PMI distribuite territorialmente) possa essere un valido e innovativo alleato nel facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro rilanciando le capacità dei centri per l'impiego, sotto il governo delle istituzioni Regionali, nel supportare in modo più efficiente il contrasto alla disoccupazione sul territorio.

- b) **Investimenti per la trasformazione digitale:** A complemento dell'iniziativa legislativa in oggetto, riteniamo opportuno che siano previsti adeguati investimenti pubblici finalizzati ad assicurare al nostro Paese un ruolo di primo piano nel processo di trasformazione digitale, evitando che si prolunghi ulteriormente il ritardo strutturale accumulato nei primi decenni di digitalizzazione. Tali investimenti dovrebbero accompagnarsi alla promozione di iniziative di partenariato pubblico-privato, all'incentivazione della ricerca applicata e al sostegno a percorsi formativi e di riqualificazione del capitale umano. In questo contesto, si evidenzia, ad esempio, la necessità che le pubbliche amministrazioni si dotino di un framework metodologico adeguato e degli strumenti operativi necessari per valutare i rischi e garantire la conformità all'AI Act, prima di procedere con eventuali investimenti in startup attive nello sviluppo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, come dimostra la recente collaborazione di Sopra Steria Next in ambito pubblico.
- c) **Sovranità digitale e accesso sicuro ai dati:** Negli interventi di politica industriale è fondamentale considerare che, sebbene il mercato della tecnologia sia di natura globale, lo scenario tecnologico è in costante evoluzione. I risultati più significativi si registrano proprio nei contesti in cui investimenti e innovazione sono attivamente incentivati, anche attraverso l'introduzione di strumenti di sperimentazione controllata, particolarmente rilevanti in un contesto attuale caratterizzato da dinamicità, competitività e incertezza geopolitica. In tale quadro, Sopra Steria ritiene non sufficiente — e potenzialmente penalizzante, sia dal punto di vista economico che tecnologico — il solo requisito che i server contenenti dati risiedano fisicamente sul territorio italiano, al fine di garantire la sovranità digitale. È invece necessario prestare particolare attenzione affinché i data center non siano soggetti a normative estere che possano risultare in contrasto con i principi fondamentali sanciti dall'AI Act europeo e dalla legislazione italiana. L'accesso ai dati relativi a cittadini e imprese italiane dovrebbe essere disciplinato in modo rigoroso, fino a prevedere la possibilità di opporsi all'accesso nei casi estremi.
- d) **Politiche industriali per la piena adozione dell'AI:** Riteniamo, inoltre, che alle modalità di investimento già previste all'articolo 23 dovrebbero affiancarsi ulteriori misure di politica industriale volte a sostenere non solo gli investimenti in software e hardware, ma anche tutte quelle attività funzionali all'effettiva implementazione dell'intelligenza artificiale a vantaggio della competitività delle imprese italiane. Tra queste si includono, ad esempio, i servizi di consulenza specializzata, i percorsi di formazione e riqualificazione del capitale umano, nonché lo sviluppo di soluzioni basate su un design inclusivo e conformi alle normative vigenti in materia di accessibilità digitale. In aggiunta, permane una certa preoccupazione circa l'adeguatezza delle risorse finanziarie attualmente stanziata, soprattutto se confrontate con l'entità degli investimenti messi in campo dai principali partner europei.

Considerazioni finali sul Disegno di Legge. Nel complesso, il disegno di legge in esame rappresenta senza dubbio un passo significativo per il Paese nella direzione di una regolamentazione strutturata di un settore in rapida evoluzione come quello dell'intelligenza artificiale. Tuttavia, richiede ulteriori approfondimenti e un affinamento mirato in alcune aree strategiche, soprattutto nella fase di definizione ed emanazione dei decreti attuativi. Tale esigenza è comune a tutte le normative di natura complessa, come dimostra anche l'esperienza dell'AI Act europeo. Particolare rilievo assumono la responsabilità affidata al Governo nell'esercizio della delega legislativa, la portata delle disposizioni settoriali — in particolare nell'ambito del lavoro — e la necessità di garantire un sistema di governance equilibrato ed efficace. In questo quadro, è fondamentale assicurare l'indipendenza operativa delle autorità di controllo, come AgID e ACN, pur riconoscendone la natura governativa. A tal fine, risulta opportuno definire in modo chiaro e

operativo il modello dell'autorità nazionale di riferimento, affinché possa esercitare pienamente il proprio ruolo con trasparenza, competenza e autonomia. In prospettiva futura, sarà fondamentale un continuo dialogo e coinvolgimento tra tutti gli stakeholder – istituzioni, imprese, ricercatori e società civile – per assicurare che la regolamentazione dell'intelligenza artificiale in Italia sia efficace, responsabile e in grado di adattarsi alle rapide evoluzioni tecnologiche e alle sfide etiche che l'IA presenta.

Lo studio sull'IA di Sopra Steria Next. Sopra Steria Next, la divisione consulenziale, ha pubblicato uno studio all'avanguardia sul mercato globale dell'AI, stimato a 540 miliardi di dollari nel 2023, e previsto in crescita fino a 1,27 trilioni nel 2028 (+19% annuo). Oltre a fornire previsioni numeriche, la ricerca introduce una metodologia innovativa di analisi del mercato, basata su quattro archetipi di IA, per offrire ai decisori pubblici una lettura strategica chiara e pragmatica di questo settore in forte espansione:

- **AI for Machines:** questo progresso sarà spinto da reti 5G/6G e sensori connessi. Tra le tecnologie di punta dell'IA industriale si distinguono indubbiamente i Digital Twin e il loro impiego nel metaverso industriale (prevista crescita di 330 mld \$ entro il 2028);
- **AI for Processes:** l'automazione intelligente dei processi mira a gestire e ottimizzare le attività operative, aprendo una nuova fase di automazione su larga scala. Questa categoria trova applicazione soprattutto nei settori finanziario e pubblico, così come nelle funzioni di supporto aziendale (prevista crescita di 390 mld \$ entro il 2028);
- **AI for Humans:** questa categoria include le generazioni più recenti di strumenti di supporto decisionale e diversi tipi di assistenti virtuali (Copilot, HuggingFace, ChatGPT, ecc.). L'IA a servizio degli esseri umani si sta affermando principalmente nei settori finanziario, sanitario, e-commerce e media (prevista crescita di 380 mld \$ in cinque anni).
- **AI for Software:** L'IA applicata allo sviluppo IT include tutti gli strumenti per automatizzare il processo di sviluppo software e assistere nella generazione di codice, beneficiando del crescente interesse per le applicazioni low-code e no-code (prevista crescita maggiore in termini di volumi, passando da 130 miliardi a 380 miliardi di dollari in cinque anni).

Con questo studio e la sua nuova metodologia, Sopra Steria Next si propone di fornire ai leader aziendali gli strumenti e le indicazioni necessarie per orientarsi nel complesso panorama dell'IA, guidando le loro strategie di investimento e trasformando l'IA in un vero motore di crescita e innovazione per le loro aziende.

Uno sguardo verso il futuro: l'AI Generativa e il programma rAise. L'AI generativa sta attirando grande interesse nel mondo enterprise, ma presenta ancora vari limiti che ne frenano l'adozione diffusa. Le principali sfide includono imprevedibilità dei risultati, problemi di privacy e bias nei dati. Inoltre, restano aperte questioni su copyright, trasparenza e spiegabilità dei modelli.

Date queste premesse servono partner capaci di affrontare i rischi in maniera multidisciplinare: Sopra Steria, attraverso il lancio di un nuovo programma globale di trasformazione focalizzato sulla AI, denominato **rAise** con cui offre ai propri dipendenti risorse per esplorare e sfruttare al meglio le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale. L'hub interno raccoglie l'offerta aziendale in materia di AI, case study, best practice e strumenti per accompagnare i team nell'adozione di queste tecnologie emergenti. Il programma ha significativamente aumentato il valore della propria offerta in ambito, ripensando i metodi di lavoro per adattarli alle nuove esigenze, rafforzando la propria posizione di attore principale nel settore tecnologico europeo.

Le altre iniziative in ambito AI. Sopra Steria promuove l'innovazione con l'**International Student Challenge**, coinvolgendo studenti internazionali nell'uso dell'AI per affrontare sfide globali. Il progetto offre opportunità concrete di crescita professionale, valorizzando la tecnologia come motore di cambiamento positivo. L'azienda estende il proprio impegno oltre il business, attivando i dipendenti in iniziative di volontariato digitale. Tra queste, spicca la collaborazione con la **Comunità di Sant'Egidio** per supportare la digitalizzazione del lavoro dei volontari.¹